

PROGRAMMA AMBIENTE APUANE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA G.CATANI N.37 PRATO PO
Codice Fiscale	00072670458
Numero Rea	PO 526887
P.I.	00710250457
Capitale Sociale Euro	560.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ALIA SERVIZI AMBIENTALI SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ALIA SERVIZI AMBIENTALI SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	6.558.901	6.699.488
II - Immobilizzazioni materiali	77.152	72.483
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.733	10.526
Totale immobilizzazioni (B)	6.646.786	6.782.497
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.569.658	1.494.330
imposte anticipate	117.311	128.280
Totale crediti	1.686.969	1.622.610
IV - Disponibilità liquide	1.573.685	256.878
Totale attivo circolante (C)	3.260.654	1.879.488
D) Ratei e risconti	219.563	271.955
Totale attivo	10.127.003	8.933.940
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	560.000	560.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.141	2.141
IV - Riserva legale	20.741	19.097
VI - Altre riserve	298.200	298.201
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(317.136)	(348.357)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.022.662	32.865
Totale patrimonio netto	1.586.608	563.947
B) Fondi per rischi e oneri	3.182.760	2.824.391
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31.504	31.237
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.067.140	2.210.051
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.257.902	3.298.549
Totale debiti	5.325.042	5.508.600
E) Ratei e risconti	1.089	5.765
Totale passivo	10.127.003	8.933.940

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.673.917	3.260.563
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	16.122
altri	76.021	20.858
Totale altri ricavi e proventi	76.021	36.980
Totale valore della produzione	4.749.938	3.297.543
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.108	21.702
7) per servizi	1.329.890	1.375.970
8) per godimento di beni di terzi	749.505	781.016
9) per il personale		
a) salari e stipendi	249.275	238.420
b) oneri sociali	47.466	39.808
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	14.584	13.844
c) trattamento di fine rapporto	14.584	13.844
Totale costi per il personale	311.325	292.072
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	447.313	381.829
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	431.776	367.362
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.537	14.467
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	12.682
Totale ammortamenti e svalutazioni	447.313	394.511
13) altri accantonamenti	358.369	316.437
14) oneri diversi di gestione	35.577	32.594
Totale costi della produzione	3.262.087	3.214.302
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.487.851	83.241
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	13.130	13.130
altri	24.702	30.602
Totale interessi e altri oneri finanziari	37.832	43.732
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(37.832)	(43.732)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.450.019	39.509
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	423.514	20.985
imposte relative a esercizi precedenti	-	(4.171)
imposte differite e anticipate	3.843	(10.170)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	427.357	6.644
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.022.662	32.865

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Informativa sull'andamento aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile di euro 1.022.662.

L'attività svolta dalla società sino ad oggi è quella di gestione della discarica denominata ex Cava Fornace sita in Montignoso (MS) sui terreni di proprietà della capogruppo Alia Servizi Ambientali SpA e condotti in locazione a seguito di regolare contratto.

L'esercizio appena conclusosi è stato caratterizzato dalla consistente ripresa dei conferimenti ed in particolare, soprattutto nella prima parte dell'anno, dell'amianto, tenuto conto dell'ampia richiesta da parte del mercato.

In particolare, nel corso dell'esercizio sono stati realizzati conferimenti per 84.033,47 tonnellate, di cui 7.158,52 di materiali contenenti amianto e il rimanente di terre, corrispondenti a ricavi pari a 4,67 milioni di euro, in crescita rispetto all'esercizio precedente per oltre 1,41 milioni di euro.

Il margine operativo lordo evidenzia un risultato positivo di circa 2,29 milioni di euro, in aumento per circa 1,50 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Le componenti economiche non monetarie, in particolare:

- gli ammortamenti delle spese sostenute per la progettazione e realizzazione della discarica e delle spese di realizzazione degli argini;
- gli accantonamenti per i costi di ripristino e post mortem,

fanno sì che il risultato operativo sia positivo per circa 1,49 milioni euro, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente di oltre 1,40 milioni euro.

Le componenti finanziarie di reddito e le imposte di competenza dell'esercizio conducono al precedentemente citato risultato di esercizio.

Se i risultati conseguiti nell'esercizio 2021 possono essere considerati molto soddisfacenti, è doveroso segnalare che, a seguito del decreto della Regione Toscana n. 23121 del 29 dicembre 2021 che, con una dubbia interpretazione, con il suo provvedimento di archiviazione notificato in data 31 dicembre 2021, non solo non ha dato seguito alla richiesta dell'autorizzazione a superare la quota di mt. 43 ma addirittura, fra le motivazioni del provvedimento di archiviazione, ha ritenuto decaduta la VIA del 23 febbraio 2011, sulla base della valutazione che l'efficacia della VIA "non può che essere riferita alla realizzazione dell'intero progetto di discarica" entro la scadenza quinquennale, fatta salva la richiesta di proroga da parte del gestore, ai sensi dell'art. 18 L.R. 79/1998 e dell'art. 25 comma 5 D.lgs. 152/2006.

Sebbene il provvedimento della Regione non imponga il divieto di proseguire nell'esercizio dell'attività ma il mero monito di sottoporre il progetto a PAUR, stante la vigente normativa in materia di VIA, quest'Organo di Amministrazione, anche a seguito di confronto con i legali incaricati per l'impugnativa del provvedimento, ha deciso di interrompere in via cautelativa l'attività di ritiro dei rifiuti a far data dal 24 gennaio 2022; inoltre la società ha presentato contestualmente ricorso al TAR sia per chiedere la revoca del suddetto decreto sia, in via cautelare e di urgenza, la sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, in modo da poter riprendere, in attesa della definizione nel merito, l'attività di conferimento. Nei primi giorni di marzo, il TAR ha accolto la richiesta di sospensione e, a distanza di pochi giorni, è arrivata anche una comunicazione da parte della Regione che di fatto conferma, rendendo il decreto sopra citato ancor più contraddittorio, la piena ed efficace legittimità delle AIA in essere fino a quota + 43 m.s.l.m. e temporalmente fino al 29 giugno p.v.

Sulla base di questi atti e provvedimenti e confortati dai legali incaricati, il Consiglio di amministrazione ha provveduto a riprendere i conferimenti a far data dal 14 marzo 2022.

In ogni caso la Società si è attivata al fine di avviare apposita procedura di PAUR rispetto alla quale, considerate anche le analisi svolte con il supporto di legali esterni, è stato valutato che non vi siano elementi che possano essere considerati ostativi al rilascio dei nuovi titoli ambientali. Le tempistiche stimate per la conclusione della procedura PAUR sono indicate nelle norme procedurali in circa 235 giorni dall'avvio del procedimento, salvo posticipo dei termini per integrazioni etc. al momento non quantificabili.

Sulla base dell'attuale andamento del mercato, che vede richiesta e prezzi in netto aumento per le terre, quest'Organo di Amministrazione ritiene plausibile che in detto arco temporale (ossia fino a giugno 2022) la società possa riuscire a saturare gli spazi ancora disponibili dell'autorizzazione in essere fino a quota + 43 m.s.l.m.

Stante quanto sopra, anche laddove l'attività dovesse venir sospesa a partire dal mese di luglio p.v. in attesa del rilascio della nuova autorizzazione, i risultati del primo semestre, la conseguente liquidità generata dalla gestione corrente, nonché le disponibilità in essere al 31 dicembre 2021, potranno consentire al Gruppo di adempiere nel breve periodo alle obbligazioni assunte e di continuare ad operare come un'entità in funzionamento in un futuro prevedibile.

Resta ovviamente inteso che, sia per quanto riguarda quanto sopra segnalato sia per il contesto socio-economico particolarmente complesso per le ben note conseguenze dell'emergenza pandemica da Covid-19 e per le incertezze derivanti dalle tensioni internazionali sul mercato delle *utilities*, quest'Organo di Amministrazione resterà vigile sulle *performance* aziendali, soprattutto ai fini della valutazione del presupposto della continuità aziendale.

Per quanto riguarda i lavori sulla discarica, anche nel 2021 sono stati eseguiti quelli in grado di portare a completamento la prima fase di coltivazione della discarica sino a quota +43 metri s.l.m.

Si precisa quindi che la quota di competenza dell'esercizio per l'ammortamento e l'accantonamento dei costi di costruzione, ripristino e *post mortem* è stata determinata, così come nello scorso esercizio, sul totale dei volumi autorizzati.

Si precisa pertanto che alla data del 31 dicembre 2021:

- a fronte di conferimenti annui per mc 55.393,50 residuano ancora abbancabili mc 843.141,68 come confermato da apposita perizia (di cui mc 27.142 per completare l'attuale autorizzazione fino a quota + 43 m.s.l.m.);
- i costi già sostenuti per la costruzione del bacino e per la realizzazione degli argini sono pari ad euro 17.887.016 (di cui già ammortizzati per complessivi euro 11.329.444);
- come confermato da apposita perizia, i costi stimati per il ripristino ambientale ammontano a complessivi euro 4.497.253 (di cui già accantonati per euro 1.650.510) mentre quelli per il post mortem ammontano a euro 4.140.100 (di cui già accantonati per euro 1.532.250).

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del bilancio d'esercizio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Si segnala che la situazione legata alla epidemia di Covid-19 ha influenzato, e sta continuando a influenzare negativamente, unitamente alle tensioni sul mercato delle *utilities*, il contesto economico; le prossime evoluzioni e i relativi effetti di dette incertezze non risultano quantificabili. Il bilancio 2021 rappresenta gli effetti relativamente a tale esercizio, mentre i potenziali effetti sul bilancio 2022, anche alla luce di quanto evidenziato in precedenza circa il contenzioso in essere con la Regione Toscana, non sono ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio.

Si ritiene che, in caso di rallentamento del *cash flow* seguente alle citate incertezze, si potrà far fronte ad eventuali maggiori assorbimenti di liquidità attingendo alle disponibilità in essere al 31 dicembre 2021 generate dalla gestione corrente dell'anno, a quelle derivanti dalla gestione dei conferimenti nel primo semestre 2022 e infine riprogrammando le tempistiche per l'effettuazione delle opere di ampliamento della discarica in funzione dei minori abbancamenti e di intervenire sulla rimodulazione dell'affitto della discarica, di concerto con la capogruppo Alia Servizi Ambientali SpA.

Alla luce delle previsioni economico finanziarie per l'esercizio 2022 e per quelli successivi incluse nel piano industriale predisposto ed approvato dall'organo amministrativo della Società, considerati anche gli impatti derivanti dalla procedura autorizzativa descritti al paragrafo "Informativa sull'andamento aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione" si evidenzia la capacità della Società di adempiere alle obbligazioni assunte in un orizzonte prevedibile.

Conseguentemente, allo stato attuale, fatte le dovute valutazioni sulla base del quadro informativo disponibile, pur considerando la innegabile incertezza insita nel contesto attuale, si ritiene che, considerate le contromisure in corso di sviluppo da parte dell'Organo di Amministrazione, tale circostanza non rappresenti ad oggi un fattore di incertezza sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto eventualmente specificato in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

In applicazione a quanto disposto dall'art. 2427 c.1 n. 6-bis del c.c., nel prosieguo della presente nota integrativa, viene data indicazione di eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Le licenze, rappresentate dal *software* ricevuto in licenza d'uso da una *software house*, sono valutate al costo.

Nel corso dell'esercizio in commento si è avuto un incremento per euro 570; gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, con l'aliquota del 20%, ridotta della metà per le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio in esame.

Il saldo della voce in questione al 31 dicembre 2021 è pari ad euro 1.330.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle spese sostenute per la progettazione e realizzazione della discarica e dalle spese di realizzazione degli argini; si ricorda a tal proposito che il sito della discarica è condotto in locazione.

Il saldo della voce in questione al 31 dicembre 2021 è pari ad euro 6.557.572.

Nel corso dell'esercizio in commento si è avuto un incremento di euro 290.619.

Tali spese sono state ammortizzate con coefficienti calcolati in base al rapporto tra i singoli costi di progettazione e realizzazione ed il volume di rifiuti ancora conferibili (abbancabili) all'inizio dell'esercizio stesso.

Come già illustrato ampiamente nei precedenti bilanci, a seguito del venir meno degli effetti del lodo arbitrale, a far data dall'esercizio 2017 è stato modificato il coefficiente da utilizzare per determinare la quota di costo di competenza dei singoli esercizi, coefficienti da applicare ai rifiuti abbancati in ciascun esercizio e che per l'anno in commento risultano pari a mc 55.393,50; si segnala altresì che alla data del 31/12/2021 residuano abbancabili mc 843.141,68.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti.

Nel prospetto che segue sono riportate le categorie di cespiti materiali e le relative aliquote di ammortamento applicate nel corso dell'esercizio in commento:

--	--

Costruzioni leggere	10%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%
Attrezzatura	25%
Telefoni cellulari	20%
Impianti	10%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo pari al valore nominale avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c., in deroga alle disposizioni dell'art. 2426, C.C.

La voce accoglie principalmente depositi cauzionali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, le riclassifiche da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	17.666.197	434.029	10.526	18.110.752
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.966.709	361.546		11.328.255
Valore di bilancio	6.699.488	72.483	10.526	6.782.497
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	291.189	20.206	207	311.602
Ammortamento dell'esercizio	431.776	15.537		447.313
Totale variazioni	(140.587)	4.669	207	(135.711)

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di fine esercizio				
Costo	17.946.285	454.235	10.733	18.411.253
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.387.384	377.083		11.764.467
Valore di bilancio	6.558.901	77.152	10.733	6.646.786

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di *leasing* finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8-bis a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c., in deroga alle disposizioni dell'art. 2426 comma 8, c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 488.794.

Di seguito il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>Crediti</i>		
	Fatture da emettere	121.822
	Clienti	1.370.119
	Effetti attivi	171.029
	Effetti all'incasso	370.086
	Crediti vari	22.500
	Fornitori	2.881
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	2
	Crediti per imposte anticipate	117.311
	INAIL dipendenti/collaboratori	13
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	488.794-
	Totale	1.686.969

Si attesta altresì che non sono presenti crediti con scadenza superiore all'anno né, conseguentemente, a 5 anni.

Disponibilità liquide

Trattasi della liquidità esistente alla chiusura dell'esercizio, iscritta al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo.

Trattasi prevalentemente di risconti attivi su costi per fidejussioni.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	271.955	219.563	52.392-	19-
Totale	271.955	219.563	52.392-	19-

Si precisa che risultano iscritti risconti attivi su costi per fidejussioni con durata residua oltre i cinque anni per un valore residuo alla data di chiusura dell'esercizio per euro 82.347.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente viene esposta le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	560.000	-	-	560.000	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.141	-	-	2.141	-	-
Riserva legale	19.097	1.644	-	20.741	1.644	9
Altre riserve	298.201	-	1	298.200	1-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	348.357-	31.221	-	317.136-	31.221	9-
Utile (perdita) dell'esercizio	32.865	1.022.662	32.865	1.022.662	989.797	3.012
Totale	563.947	1.055.527	32.866	1.586.608	1.022.661	181

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, precisando che nei precedenti tre esercizi non è avvenuta alcuna loro utilizzazione.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	560.000	-	560.000
<i>Riserva da soprapprezzo delle azioni</i>					
	Capitale	A;B	2.141	-	2.141
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B	20.741	-	20.741
<i>Altre riserve - riserva straordinaria</i>					
	Utili	A;B;C	298.200	298.200	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro					

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza.

In dettaglio risultano ivi iscritti:

- Fondo ripristino discarica euro 1.532.250;
- Fondo gestione post chiusura discarica euro 1.650.510.

Anche per la determinazione della quota di competenza dell'esercizio in esame valgono le considerazioni precedentemente esposte per le immobilizzazioni immateriali, le stesse sono quindi state appostate sulla base dei conferimenti effettuati in discarica rispetto al quantitativo totale abbancabile, in funzione della stima degli oneri totali determinata sulla base della perizia redatta da un professionista esterno.

Nella tabella che segue è riportata la variazione della voce nel corso dell'esercizio in commento:

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fondi per rischi e oneri	2.824.391	3.182.760	358.369	13
Totale	2.824.391	3.182.760	358.369	13

Sarà inoltre cura dell'Organo Amministrativo verificare ogni anno la congruità dei costi stimati per il ripristino ambientale e per il *post mortem* (e come tali presi a base per determinare il relativo coefficiente di accantonamento per ogni mc di rifiuto conferito) al fine di far gravare su ogni esercizio la quota effettiva di costi di competenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

In dettaglio i debiti sono costituiti da:

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>Debiti</i>		
	Finanz.a medio/lungo termine bancari	100.302
	Soci conto finanziamento infruttifero	769.930
	Soci conto finanziamento fruttifero	496.000
	Altri debiti finanziari	1.003.901
	Finanziamenti da controllanti	700.000
	Fatture da ricevere da fornitori	594.864
	Note credito da ricevere da fornitori	85.900-
	Fornitori	839.010
	Erario c/liquidazione Iva	27.602
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	9.637
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	300

Erario c/IRAP	68.220
Ecotassa	100.446
INPS dipendenti	4.962
INPS collaboratori	1.446
Enti previdenziali e assistenziali vari	3.241
Debiti diversi verso impr. controllanti	333.387
Depositi cauzionali ricevuti	269.110
Debiti v/amministratori	4.209
Sindacati c/ritenute	930
Debiti v/fondi previdenza complementare	374
Debiti diversi	9.916
Personale c/retribuzioni	13.255
Dipendenti c/retribuzioni differite	23.701
Soci c/interessi su finanziamenti	36.199
Totale	5.325.042

Si precisa altresì che i debiti con scadenza oltre 12 mesi sono rappresentati da:

- finanziamento dalla capogruppo Alia Servizi Ambientali S.p.A. per euro 700.000;
- finanziamenti infruttiferi soci per euro 769.930;
- finanziamenti fruttiferi soci per euro 496.000;
- quota parte di finanziamento bancario per euro 59.655;
- altri debiti finanziari per euro 963.208;
- depositi cauzionali ricevuti per euro 269.110.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Si attesta altresì che non sono presenti debiti con scadenza superiore a 5 anni.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	5.325.042	5.325.042

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel seguente prospetto sono indicati i finanziamenti dei soci alla società con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

Socio erogante	Infruttifero	Fruttifero	Totale	Postergati rispetto agli altri debiti della società
Programma Ambiente S.p.A.	769.930	370.000	1.139.930	-
Alia Servizi Ambientali S.p.A.	700.000	-	700.000	-
Servizi Smaltimenti Industriali s.r.l.	-	126.000	126.000	-

Per completezza di informazione, nella tabella qui esposta è iscritto anche il debito per finanziamento infruttifero per euro 700.000 nei confronti della capogruppo Alia S.p.A., credito che la stessa vanta a seguito della cessione di credito da parte di Programma Ambiente S.p.A. intervenuta nel corso dell'esercizio 2018.

Ratei e risconti passivi

Sono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo.

Trattasi di ratei per interessi passivi.

Si precisa che non esistono ratei o risconti passivi di durata superiore a 5 anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati ricavi per smaltimenti per euro 4.673.917.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Tra i principali costi sostenuti si segnalano in particolare:

- costi sostenuti per servizi di intermediazione commerciale per euro 241.893;
- costi per lo smaltimento del percolato per euro 455.328;
- canoni di locazione del sito della discarica per euro 641.249;
- indennizzi ad enti pubblici per euro 245.932.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio la gestione finanziaria risulta negativa per euro 37.832, connessa principalmente agli oneri finanziari sui prestiti bancari e su quelli erogati dagli azionisti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi, costi o altri componenti positivi o negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti e conosciute alla data di redazione del bilancio.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni

e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto rispetto a quanto accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nel corso dell'esercizio risulta Ires corrente di competenza per euro 341.131, mentre l'Irap corrente di competenza risulta pari ad euro 82.383.

Per quanto riguarda la liquidazione dell'Ires, è doveroso sottolineare che la società partecipa alla tassazione di gruppo ex art. 117 TUIR cosicché l'imponibile o la perdita Ires sono trasferiti alla controllante Programma Ambiente S.p.A. a socio unico.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'Ires, utilizzando l'aliquota del 24%. Il credito per imposte anticipate iscritto nell'attivo patrimoniale per euro 117.311 è rilevato sull'ammontare del fondo svalutazione crediti avente esclusiva valenza civilistica. L'utilizzo rilevato nell'esercizio risulta pari a 3.843.

L'iscrizione delle imposte anticipate è avvenuta in quanto si stima, con ragionevole certezza, la piena recuperabilità delle differenze temporanee attraverso i risultati economici futuri previsti nei piani aziendali.

Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale

La voce, se movimentata, accoglie il compenso riconosciuto alla società da Programma Ambiente S.p.A. in virtù del contratto di consolidato fiscale in funzione delle perdite e di altri componenti reddituali negativi trasferiti alla *fiscal unit* in sede di liquidazione delle imposte a livello di gruppo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nell'esercizio in commento il numero medio dei dipendenti è stato pari a 5 unità, al pari di quante mediamente in essere nell'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si precisa che nel corso dell'esercizio sono maturati:

- compensi a favore del Consiglio di Amministrazione per euro 44.400;
- compensi a favore del Collegio Sindacale per euro 22.500.

Si attesta che non esistono anticipazioni e crediti a favore dell'organi sociali.

Inoltre la Società non ha assunto impegni per conto di tali organi per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Con l'assemblea dei soci del 22/06/2020 l'incarico di revisione legale dei conti è stato affidato alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. per gli esercizi chiusi al 31/12/2020, 2021 e 2022 per un compenso di euro 8.000 annui.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano fidejussioni ricevute per un valore contrattuale di complessivi euro 2.010.566.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

I rapporti con la società controllante sono costituiti da scambi commerciali (smaltimento rifiuti) e da scambi di servizi (servizio contabile, amministrativo-gestionale); i prezzi reciprocamente applicati sono in ogni caso quelli correnti di mercato.

Per quanto attiene invece i finanziamenti erogati dai soci a favore della società si rimanda a quanto già precedentemente illustrato.

Di seguito sono schematicamente sintetizzati i principali rapporti instaurati con società correlate nel corso dell'anno (gli importi sono arrotondati).

I rapporti con parti correlate diverse da quelle del gruppo Alia Servizi Ambientali sono relativi a transazioni avvenute con gli altri soci e loro parti correlate.

	Totale	v/Alia Servizi Ambientali S.p.A.	v/Programma Ambiente S.p.A.	v/altre parti correlate
Ricavi per smaltimenti e servizi	663.237	-	242.871	420.366
Costi per smaltimenti, fitti e servizi vari	1.174.927	661.997	512.930	-
Costi per interessi passivi	22.090	-	13.130	8.960
Crediti in essere al 31/12	288.514	-	288.514	-
Debiti in essere al 31/12 (prevalentemente di natura commerciale e per effetto del consolidato fiscale)	1.371.527	341.273	684.252	346.002

Debiti in essere al 31/12 per finanziamenti	2.929.138	700.000	1.139.930	1.089.208
Fidejussioni prestate per nostro conto	2.010.566	-	2.010.566	-

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, eccezion fatta per quanto riguarda il contenzioso pendente presso la Giustizia amministrativa per cui, per maggiori dettagli, si rinvia al paragrafo "Informativa sull'andamento aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione".

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Alia Servizi Ambientali S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Firenze
Codice fiscale (per imprese italiane)	04855090488
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Via Baccio da Montelupo n. 52 Firenze

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Alia Servizi Ambientali SpA.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali, in euro, della Alia Servizi Ambientali SpA come richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile ed estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2020. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Alia Servizi Ambientali SpA al 31 dicembre 2020, nonché del risultato economico conseguito dalla società in questione nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVITA'		
Attività non correnti	245.764.945	220.847.024

Attività correnti	165.580.711	186.166.984
Totale attività	411.345.656	407.014.009
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
Patrimonio netto	158.367.711	166.742.960
Passività non correnti	116.844.689	119.510.783
Passività correnti	136.133.257	120.760.267
Totale passività	252.977.945	240.271.049
Totale patrimonio netto e passività	411.345.657	407.014.009

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	31/12/2019	31/12/2019
Ricavi	299.404.640	309.089.794
Margine operativo lordo	12.621.929	17.431.179
Utile operativo	- 6.269.800	965.082
Gestione finanziaria	-4.399.717	-1.638.798
Risultato prima delle imposte	- 10.669.517	- 673.716
Imposte	- 2.329.143	- 593.149
Utile netto dell'esercizio	- 8.340.374	- 80.567

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Non vi sono informazioni da segnalare ex art. 1, comma 125, legge 124/2017; in ogni caso si rinvia al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad euro 1.022.661,61:

- quanto ad euro 51.134,00 pari al 5% arrotondato dell'utile netto, a riserva legale;
- quanto ad euro 317.136,13 a copertura delle perdite a nuovo;
- quanto ad euro 654.391,48 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 /12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Campi Bisenzio, il 18 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Sandro Lascialfari, Legale Rappresentante